



COMUNE di GRUMENTO NOVA (Provincia di Potenza)

Ufficio del Sindaco

Tel. 0975/65044 – Fax 0975/65073

Prot. n° ³⁴⁴344/2024

Grumento Nova, lì 02/05/2024
Ordinanza n. 06 del 02/05/2024

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente di sospensione dell'attività dello stabilimento di conglomerati Bituminosi "Cervino S.r.l.", ubicato in Contrada San Sebastiano nel Comune di Grumento Nova- (AUA della Provincia di Potenza n° 49577 del 14/12/2016.

IL SINDACO

PREMESSO che:

- A partire dal mese di Febbraio del 2024, durante la lavorazione di conglomerati bituminosi dell'impianto riportato in oggetto ubicato in c.da San Sebastiano di questo Comune, si sono verificati fenomeni di eccessiva produzione di fumo che di fatto ha invaso il centro abitato, causando disagio e produzione di sostanze maleodoranti, costringendo gli abitanti di Grumento Nova a chiudere gli infissi, non riuscendo, nonostante questo espediente, ad eliminare la causa del disagio;
- Più volte l'impresa è stata avvertita e convocata per ridurre l'impatto e ammodernare gli impianti per eliminare tali fenomeni;
- Si è intervenuti con un sopralluogo dell'ARPA di Viggiano ed anche con i Carabinieri della Compagnia di Viggiano che, essendo di pattuglia nel vicino incrocio dell'impianto con la ex SS 103 (Moliterno/Corleto) hanno di fatto dovuto allontanarsi dal sito per l'aria irrespirabile;
- L'amministrazione ha chiesto l'intervento dell'ARPA per monitorare la qualità dell'aria e la produzione di sostanze maleodoranti, organizzando in data 5 Aprile 2024 un incontro pubblico con i tecnici dell'Agenzia i quali, nella stessa mattinata per richiesta del Sindaco, avevano provveduto ad installare in c.da San Sebastiano una prima centralina di monitoraggio dell'aria;
- Attraverso un APP di Telegram dell'ARPA, diversi cittadini si sono volontariamente iscritti per segnalare in tempo reale, dal giorno 6 Aprile in poi, la data, l'ora, la propria posizione (coordinate satellitari del telefonino), e l'entità della molestia odorigena percepita;

VISTA

- La legge regionale n. 39/2021 "Norme per la prevenzione e la limitazione delle emissioni odorigene" che, al par. 9 dell'allegato tecnico, riporta: "Nel caso in cui la durata degli episodi di odore validati

risultati inferiore al 2% del periodo monitorato, il disturbo sarà accettabile" e che, nel periodo 6 aprile – 16 Aprile, l'Arpa ha registrato un valore validato pari al 17%;

- L'Autorizzazione Unica Ambientale n° 49577 del 14/12/2016, rilasciata alla ditta Cervino srl che prevede:

- **A pag. 13 Emissioni Odorigene**

- 40) E' posto il divieto assoluto di emettere odori molesti.**

- **pag. 15 Gestione Attività**

- 56) devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di polveri o altre emissioni molesti e tutti gli accorgimenti e i presidi necessari a protezione e a salvaguardia delle matrici ambientali (aria, suolo, sottosuolo e acque) in tutte le fasi del processo.

- **pag. 16 Prescrizioni di carattere Generale. La società deve:**

- 70) interrompere gli scarichi o le emissioni qualora si manifestino situazioni di pericolo per la salute e l'incolumità pubbliche e per l'ambiente, dandone immediata comunicazione alla Provincia in indirizzo";

Considerato che:

- L'amministrazione Comunale, in data 8/4/2024 prot. 3035, provvedeva a "richiedere con urgenza la verifica di funzionamento dell'impianto ed il rispetto delle prescrizioni previste dall'AUA n° 49577 del 14/12/2016, alla Provincia di Potenza, all'Ufficio di compatibilità Ambientale della Regione Basilicata, All'Asp, Dipartimento di prevenzione Collettiva della Salute Umana ed all'ARPA di Basilicata;
- L'Amministrazione Comunale, in data 10/4/2024 prot. n° 3109/2024, provvedeva a notificare al titolare dell'impresa Cervino srl una nota per "Richiedere di adempiere urgentemente alla verifica di funzionamento impianto e rispetto della prescrizione "divieto assoluto di emettere odori molesti, per la lavorazione dei conglomerati Bituminosi, affinché ottemperasse a quanto prescritto dall'AUA;
- Si registrava una diffusa condizione di insalubrità della qualità dell' aria riscontrabile in area urbana e nelle contrade limitrofe, in concomitanza del funzionamento dello stabilimento conglomerati bituminosi "Cervino s.r.l.";

VISTO:

- Il rapporto dell'Arpab del 23/04/2024 Prot. N. 3532: "Rapporto preliminare sulle segnalazioni degli episodi di molestia olfattiva raccolte presso il Comune di Grumento Nova – periodo 06 – 16 aprile 2024", acclarante che l'odore percepito è classificato tra intenso e molto intenso nel 96% delle segnalazioni, e che "la durata complessiva degli episodi di molestia olfattiva in sei giorni di monitoraggio è risultata essere pari a più di 8 ore. Il disturbo olfattivo nei primi dieci giorni di indagine è stato avvertito dalla popolazione per un tempo pari al 17% del tempo in cui l'impianto è stato presumibilmente in funzione";
- Il paragrafo n° 9 dell'allegato tecnico della legge regionale n° 39/2021 che prevede "Nel caso in cui la durata degli episodi di odori validati risulti inferiore al 2% del periodo monitorato, il disturbo sarà da considerare accettabile" e che pertanto la soglia raggiunta è superiore rispetto a quello previsto dalla

stessa legge Regionale;

Considerato che

- Durante le riunioni tenutesi con i cittadini il 5 e 26 Aprile 2024 presso il Castello Sanseverino sono emerse testimonianze ancor maggiori sui disturbi provocati dai fumi e dalle sostanze maleodoranti prodotte dall'impianto su citato, tanto più perché non da tutti segnalabili con l'applicazione Telegram dell'ARPA (popolazione anziana);
- Sono anche pervenute tre segnalazioni da parte del Dirigente Scolastico, con Prot. 3241 del 13/04/2024, Prot. 3387 del 19/04/2024 e prot. n° 3724 del 30/04/2024, con le quali si segnala che " pressochè quotidianamente, si avverte un intenso e acre miasma riferibile a un misto bitume, catrame e plastica.....da costringere gli insegnanti a lavorare con le finestre chiuse per l'intera giornata scolastica, con evidente disagio..." E ancora "... si chiede con urgenza di accertarsi su un reale rischio per la salute della comunità scolastica";
- In funzione delle segnalazioni ricevute da questa amministrazione e dai sopralluoghi effettuati in situ, la provincia di Potenza, con prot. n°3606 del 26/04/2024, ha convocato il Comune di Grumento Nova, di Sarconi, l'ASP e l'Arpa, per un incontro tecnico, ai sensi dall'art. 6 della LR 39/21, nell'ambito della "procedura operativa di gestione dei disturbi olfattivi correlati ad impianti esistenti", per concordare le attività ritenute necessarie per ridurre il disagio olfattivo;
- Nel corso della riunione del tavolo tecnico del 2/5/2024, verbale Ns. prot. n° 3768 del 02/05/2024, sono emerse diverse inadempienze per le prescrizioni previste dall'AUA n° 49577 del 14/12/2016, come emerge da sopralluogo effettuato da Funzionari dell'Ufficio ambiente della Provincia di Potenza e dai Carabinieri del NOE di Potenza, in data 16/04/2024, in merito alla gestione degli scarichi, alle emissioni in atmosfera, alle emissioni acustiche ed alla gestione dei rifiuti;
- Nello stesso incontro in Provincia, l'ARPA di Basilicata ha confermato quanto riportato nella relazione inviata in data 23/04/2024 Prot. N. 3532 e rafforzato la correlazione tra le segnalazioni ricevute e l'andamento delle concentrazioni rilevate che collegano pertanto la durata degli episodi di odore ed il superamento della soglia di accettabilità prevista dalla legge Regionale n° 39/2021;
- Il dirigente dell'Ufficio Ambiente della Provincia, a conclusione del medesimo tavolo tecnico del 02/05/2024, ha preannunciato che al termine dell'accertamento, procederà all'emanazione dei provvedimenti ex art. 278 del D.lgs 152/06 nei confronti della società per l'inottemperanza alle prescrizioni dell'AUA emerse già in sede di sopralluogo;
- Gli artt. 50 e 54, del D. Lgs. 267/2000, che al quarto comma, impone al Sindaco, quale ufficiale del governo, di adottare, con atto motivato provvedimenti, contingibili ed urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

Preso atto della situazione dei potenziali rischi e che occorre assumere provvedimenti cautelari in attesa dei risultati degli accertamenti e delle verifiche in corso da parte degli organi competenti;

Ritenuto necessario sospendere l'attività dell'impianto di lavorazione e produzione di conglomerati bituminosi della ditta Cervino srl, in c.da San Sebastiano di Grumento Nova, avendo lo stesso determinato a tutt'oggi un'oggettiva situazione di peggioramento della qualità dell'aria,;

Visti gli art. 50 e 54 del D.Lgs. n. 267/2000 del 18 agosto 2000 (T.U. della Legge sull'Ordinamento degli Enti Locali);

RITENUTO: Che sussistano i presupposti per l'emissione di un'ordinanza contingibile ed urgente per la salvaguardia immediata della salute Pubblica, per quanto emerso dalle Relazioni dell'ARPA e dovendo la Provincia attendere l'acquisizione della documentazione richiesta all'impresa il 16/4/2024;

ORDINA

- per le motivazioni di cui in premessa, **la sospensione immediata dell'attività dell'impianto Cervino srl in cda San Sebastiano di Grumento Nova (Pz), per un periodo di giorni Trenta**, a decorrere dalla data odierna del **2/5/2024**.
- che la presente Ordinanza sia notificata/trasmessa ai seguenti soggetti per gli adempimenti di competenza e opportuna conoscenza:
 - 1- All'Impresa "Cervino s.r.l." stabilimento conglomerati bituminosi, destinataria del provvedimento;
 - 2 - A S.E. il Prefetto di Potenza;
 - 3 - Provincia di Potenza – Ufficio Pianificazione Territoriale e Ambiente;
 - 3 - Arpa Basilicata;
 - 4 - Regione Basilicata – Ufficio Compatibilità ambientale;
 - 5 - ASP- Dipartimento di Prevenzione Collettiva della salute Umana;
 - 6 – Carabinieri di Grumento Nova (Pz);
 - 7 – Carabinieri Forestali di Viggiano (Pz);
 - 8 – Polizia Locale di Grumento Nova (Pz).

DISPONE

- che la ripresa del funzionamento sia verificata in situ ed a impianto funzionante da Regione Basilicata, Provincia di Potenza, ARPA, e ASP.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al T.A.R. di Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni, sempre dalla data di pubblicazione.

AVVERTE

- che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, ricorrendo i presupposti dell'urgenza;
- l'eventuale inosservanza a quanto disposto con il presente provvedimento sarà punita ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale;
- l'Ufficio di Polizia Locale e le altre Forze di Polizia presenti sul territorio sono incaricati di disporre opportuna vigilanza al fine di far rispettare il presente provvedimento.
- che contro il presente provvedimento, a norma dell'art. 3, comma 4. della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i è ammesso ricorso giurisdizionale presso l'Autorità territorialmente competente entro 60 (sessanta) giorni dalla sua pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dallo stesso termine.

Grumento Nova, 2/05/2024

Il Sindaco

Dott. Antonio Maria Imperatrice

